



BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA IN PSICOLOGIA AMBIENTALE CIRPA DI "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA" GSD 11/PSIC-03, SSD PSIC-03/A

IL DIRETTORE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA IN PSICOLOGIA AMBIENTALE CIRPA DI "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA"

- VISTO** le economie di gestione a valere sul contratto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea H2020 n. 884565 dal titolo "TIPPING.plus";
- VISTA** la richiesta del Responsabile del progetto di Ricerca Prof. Mauro Sarrica di attivare una borsa di ricerca sul progetto suddetto;
- VISTA** la delibera del Consiglio del CIRPA del 07/07/2025 con la quale è stata approvata l'emanazione del bando per Borse di ricerca sulla seguente tematica: Applicazione di tecniche di *natural language processing* per l'analisi di processi psicosociali e comunicativi rilevanti in psicologia ambientale: collaborazione allo sviluppo, all'implementazione ed alla valutazione di efficacia di algoritmi di machine learning con particolare riferimento a percezione del rischio, fondamenti morali, costruzione della cittadinanza;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca (DR. 2425/2025 del 6/08/2025);

DECRETA

Art. 1 Oggetto della selezione

1. E' indetta una selezione pubblica da svolgersi presso il Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia ambientale CIRPA nel seguente ambito:

- a) Tematica: Applicazione di tecniche di *natural language processing* per l'analisi di processi psicosociali e comunicativi rilevanti in psicologia ambientale: collaborazione allo sviluppo, all'implementazione ed alla valutazione di efficacia di algoritmi di machine learning con particolare riferimento a percezione del rischio, fondamenti morali, costruzione della cittadinanza.
- b) Responsabile scientifico: Prof. Mauro Sarrica
- c) Gruppo scientifico-disciplinare/Settore scientifico-disciplinare di riferimento nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca: GSD 11/PSIC-03, SSD PSIC-03/A.
- d) Provenienza del finanziamento: progetto H2020 "TIPPING.plus" finanziato dalla Commissione Europea;
- e) Durata: 5 mesi
- f) Importo: mensile € 1.600,00 totale € 8.000,00



g) CUP: B84I19007980006

Art. 2 Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

- possesso della Laurea oppure della Laurea specialistica/magistrale o a ciclo unico, oppure della Laurea di cui all'ordinamento didattico precedente il D.M. 509/99 e ss.mm.ii. in Psicologia, o titoli equipollenti conseguiti presso Atenei stranieri la cui idoneità sia accertata dalla Commissione Giudicatrice;
- ulteriori requisiti aggiuntivi così definiti:
 - comprovata esperienza nell'ambito dell'analisi statistica dei dati testuali;
 - comprovata esperienza nella ricerca in ambito di psicologia sociale e psicologia ambientale con particolare riferimento ai processi di negazione del rischio;
 - documentata competenza nelle seguenti analisi statistiche avanzate: analisi statistica dei dati testuali, analisi delle corrispondenze, natural language processing, costruzione di algoritmi di machine learning
 - ottima conoscenza della lingua inglese;
- la Commissione procederà altresì alla valutazione di:
 - eventuali pubblicazioni;
 - eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di ricerca nazionali e internazionali ed altro);
 - eventuale dottorato di ricerca in ambito e su tematiche rilevanti per il bando;
 - altri titoli comprovanti attività e collaborazioni di ricerca su tematiche attinenti al bando

2. I titoli di studio di cui al precedente comma, nonché gli ulteriori requisiti previsti dal bando di selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando medesimo.

Art. 3 Modalità di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte secondo lo schema allegato al presente bando, firmate dagli aspiranti, devono essere fatte pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Centro di Spesa: cirpa@cert.uniroma1.it entro e non oltre il **15/10/2025 ore 12,00**

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;



- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti necessari per l'ammissione
- ulteriori titoli richiesti per la selezione indicati all'art 4 del bando
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitæ;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo lo schema allegato al presente bando.

Art. 4 Selezione

1. La selezione per la borsa di ricerca avviene per titoli e colloquio

2. Sono Titoli Valutabili:

- a) Voto di laurea magistrale
- b) Master di primo o secondo livello
- c) Attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione in ambiti attinenti le tematiche del bando
- d) Dottorato di ricerca in settori e su tematiche attinenti al bando
- e) Esperienze di ricerca su tematiche attinenti al bando
- f) Comprovate collaborazioni nazionali ed internazionali su tematiche attinenti al bando
- g) Pubblicazioni su tematiche attinenti al bando

3. I criteri di valutazione dei titoli e del colloquio sono determinati dalla Commissione, nominata nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 6 del Regolamento per la Disciplina delle Borse di Ricerca, dopo la scadenza del bando e prima dell'apertura delle domande di partecipazione.

4. La Commissione nella riunione preliminare stabilisce:

- a) il punteggio massimo complessivo da attribuire ai/candidati/e;
- b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli/ i criteri e le modalità di svolgimento del colloquio.



5. La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio ed essere resa nota prima dell'effettuazione del colloquio mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene data comunicazione tramite posta elettronica della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione.

6. I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

7. La mancata presentazione del/la candidato/a al colloquio, ove previsto dal bando, comporta l'esclusione dalla procedura.

8. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Art. 5 Esiti della selezione

1. Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione stila una graduatoria di merito e trasmette gli atti all'amministrazione del Centro di spesa. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati/e, ha la precedenza in graduatoria il/la più giovane di età.

2. Verificata la conformità degli atti, il Responsabile del procedimento redige il relativo provvedimento di approvazione da parte del Responsabile della struttura che deve essere pubblicato sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'.

3. Il Direttore del Centro di Spesa trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

4. Nel termine di 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di ricerca, l'assegnatario/a deve far pervenire per posta elettronica la dichiarazione di accettazione al Centro di spesa che ha bandito, pena decadenza.

5. In caso di rinuncia da parte del vincitore/trice o di mancata accettazione entro il termine stabilito al comma precedente, la borsa di ricerca verrà assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

Art. 6 Diritti e doveri dei borsisti

1. Il/la borsista è tenuto/a a rispettare lo Statuto, i Regolamenti e il Codice etico di Sapienza, e sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.



2. Il/la borsista ha diritto di avvalersi delle attrezzature e delle strumentazioni della struttura presso la quale svolge la propria attività nonché ad usufruire dei servizi a disposizione degli studenti di Sapienza.
3. L'attività del/la borsista può essere svolta anche presso strutture, italiane o straniere, diverse da quella di Sapienza, previa autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico.
4. Il/la titolare della borsa è tenuto/a a svolgere l'attività a cui la stessa è finalizzata sotto la guida del Responsabile Scientifico che definisce un apposito programma.
5. Al termine delle attività è tenuto/a a presentare una relazione al/la Responsabile Scientifico/a con i risultati conseguiti.
6. Il/la borsista si impegna a rispettare l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa e alle informazioni di cui venga a conoscenza in virtù della sua permanenza presso le strutture di Sapienza.

Art 7. Incompatibilità e conflitto di interessi

1. I/le candidati/e non devono essere stati beneficiari di altra borsa di ricerca presso Sapienza ai sensi del medesimo Regolamento.
2. È preclusa la partecipazione alla procedura per il conferimento delle borse di ricerca di cui al presente Regolamento a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o ricercatore di ruolo appartenente alla Struttura che delibera o alla Struttura presso la quale le attività devono essere svolte, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Sapienza.
3. I/le candidati/e, all'atto della domanda di partecipazione alla procedura, dovranno autocertificare l'assenza di tali situazioni di conflitto d'interesse mediante apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
4. La borsa è incompatibile con:
 - a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
 - b) la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
 - c) assegni di ricerca o contratti di ricerca ex Art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - d) rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
 - e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
5. I/le borsisti/e possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al/alla Responsabile scientifico/a e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio a Sapienza in relazione alle attività svolte.



Art. 8 Sospensione, Revoca o Recesso

1. L'attività di ricerca deve osservare il periodo di sospensione per maternità. In tal caso, si applicano, i limiti stabiliti dagli artt. 16, 16-bis, 17 di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n.151
2. L'attività di ricerca può essere sospesa per gravi motivi di salute, debitamente certificata.
3. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di ricerca, previo accordo con il/la docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di ricerca viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
4. Qualora il/la titolare della borsa di ricerca non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il/la Responsabile Scientifico/a può proporre la revoca della stessa, da disporsi con apposito provvedimento del Direttore del Centro di spesa.
5. Il/la titolare della borsa di ricerca ha facoltà di rinunciare alla stessa dandone comunicazione al Centro di spesa con almeno trenta giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità.
6. Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

Art. 9 Copertura assicurativa

Il Centro di Spesa provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

Art. 10 Inquadramento fiscale e contributivo

Il regime fiscale delle borse di ricerca si configura come reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, c. 1, lett. c) del Tuir (DPR 917/1986). In materia fiscale e previdenziale si applica il trattamento previsto dalla normativa vigente al momento della liquidazione dell'importo.

Le borse di ricerca non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La borsa di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di



partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

3. La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

4. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Centro di Spesa.

Art. 12 Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è la Sig.ra Ada Florena, Referente Amministrativa del CIRPA, ada.florena@uniroma1.it.

Il Direttore

Prof. Mauro Sarrica

Il Responsabile amministrativo delegato

Dott.ssa Elena Alessia de Roberto



Schema di domanda

Al Direttore del Centro Interuniversitario di
Ricerca in Psicologia Ambientale CIRPA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI RICERCA di cui al bando BS n. 1 del

Il/La sottoscritto/a:

Cognome e Nome: _____

Data e Luogo di Nascita: _____

Residenza: _____

Codice Fiscale: _____ (solo per i cittadini italiani)

Cittadinanza: _____

Indirizzo di posta elettronica al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura: _____ Numero telefonico: _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca presso il:

Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale CIRPA

Tematica: Applicazione di tecniche di *natural language processing* per l'analisi di processi psicosociali e comunicativi rilevanti in psicologia ambientale: collaborazione allo sviluppo, all'implementazione ed alla valutazione di efficacia di algoritmi di machine learning con particolare riferimento a percezione del rischio, fondamenti morali, costruzione della cittadinanza.

Responsabile scientifico: Prof. Mauro Sarrica

Gruppo scientifico-disciplinare/Settore scientifico-disciplinare di riferimento nel cui ambito si svolgerà l'attività di ricerca: **GSD 11/PSIC-03, SSD PSIC-03/A**

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione previsti per la partecipazione alla presente procedura:



- a) laurea o laurea specialistica/magistrale/magistrale a ciclo unico/magistrale a percorso unitario inClasse.....
 - b) conseguita in data.....
 - c) con votazione.....
 - d) presso l'Università di (indicare equipollenza se titolo straniero);
2. di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili indicati nell'art 4 del bando di selezione:
1. _____
 2. _____
 3. _____
 4. _____
 5. _____
3. di essere iscritto al anno di corso della laurea magistrale in
4. di essere iscritto al anno di corso di dottorato di ricerca/scuola di specializzazione non medica /master in
5. di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (es. borsa di dottorato), ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
6. di non frequentare corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
7. di non essere titolare di assegni di ricerca o contratti di ricerca ex art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
8. di non avere rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
9. di non svolgere attività abituale di lavoro autonomo, anche parasubordinato.
10. di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni del bando di selezione.
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Centro o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.
12. di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.



ATTESTA INOLTRE

ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale e delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dagli art. 76 e 77 del medesimo e s.m.i., la veridicità di quanto dichiarato nella presente domanda e nei relativi allegati e che i documenti allegati sono conformi agli originali.

Allega alla presente domanda:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (firmata e in formato pdf)
- Documenti ulteriori non autocertificabili (es. dichiarazioni di equipollenza dei titoli stranieri)
- Informativa al trattamento dei dati (firmata e in formato pdf)

Data: _____

Firma

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)



Ai sensi delle notifiche, introdotte con l'art. 15, co. 1, della legge 12 novembre 2011 n.183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel D.P.R. 445/2000, **le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere né accettare atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A.** Pertanto, **saranno ammesse e considerate valide le sole dichiarazioni sostitutive di certificazione** presentate ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.445/2000.

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI LAUREA (art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Io sottoscritto
nato a (.....) il,
residente a (.....) in
via/piazza/corso n....., consapevole del
fatto che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del
codice penale (art. 476 e ss c.p.) e delle leggi speciali in materia,

DICHIARO

di aver conseguito la laurea in
presso l'Università degli Studi di
in data
voto di laurea
(luogo e data)
.....
(firma leggibile e per esteso)



ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 — D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/Lasottoscritto/a.....
nato/a a.....(.....) il codice fiscale
....., attualmente residente a via
....., c.a.p., telefono ai sensi dell'art. 47
del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000,
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e della decadenza immediata dalla
eventuale attribuzione dell'incarico di collaborazione esterna

DICHIARA

che i documenti, l'elenco dei titoli e l'elenco delle pubblicazioni di seguito indicati e allegati alla presente
dichiarazione sono conformi all'originale:

.....
.....
.....
.....

Dichiara inoltre di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento europeo n.
679/2016, i dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e/o con strumenti informatici,
esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

.....li.....

Il/La Dichiarante (1).....

(si allega fotocopia non autenticata del documento di identità)



INFORMATIVA GENERALE A PERSONE FISICHE

Informativa ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR) e della normativa nazionale vigente, il Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia ambientale CIRPA informa i collaboratori/assegnisti di ricerca in merito all'utilizzo dei dati personali che li riguardano.

Resta ferma l'osservanza da parte del Centro della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti sul sito istituzionale di Ateneo "Amministrazione Trasparente". I dati personali trattati finalizzati alla pubblicizzazione di atti ai fini di trasparenza sono i seguenti: dati di carriera, dati di reddito, curriculum vitae. Tale informativa è resa all'atto dell'inizio del rapporto.

2. Finalità del trattamento

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, di persone fisiche fornite in qualità di partecipanti alle selezioni/concorsi banditi dal Centro, acquisiti negli archivi del medesimo sono trattati al fine di consentire agli interessati di accedere alle selezioni previste dai bandi del Centro, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'espletamento delle attività di selezione. Nello specifico in occasione di procedure concorsuali/selettive sono i seguenti: a) dati personali contenuti nelle autocertificazioni trasmesse dal partecipante (anagrafica, documento di identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, esiti concorsi ecc.); b) dati personali contenuti nei certificati richiesti d'ufficio alle amministrazioni che li detengono ordinariamente c) dati giudiziari ovvero "*dati personali idonei a rivelare i provvedimenti di cui all'art. 3 comma 1 lettere da a) a o) e da r) a u) del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale*";

I dati personali e le categorie particolari di dati personali trattati per la gestione del rapporto sono l'anagrafica, dati bancari, fiscali e previdenziali.

3. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto, e /o di proseguire il rapporto con il Centro.

I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

4. Comunicazione trasferimento all'estero

Il trattamento dei dati finalizzato allo svolgimento di selezioni non sono trasferiti all'estero. I dati trattati per la gestione del rapporto potrebbero essere trasferiti all'estero nel caso di periodo di formazione del personale all'estero.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali saranno conosciuti e trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti del Centro (individuati come Incaricati del trattamento) in servizio presso il medesimo.



I dati forniti potranno essere comunicati:

- a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi;
- b) ad alcuni soggetti esterni, individuati eventualmente come Responsabili esterni del trattamento;
- c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato.

I dati sensibili e giudiziari potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 2, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.

E' fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, dall'autorità di pubblica sicurezza, dall'autorità giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'autorità giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato.

Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

6. Diritti dell'interessato

Ai sensi del GDPR n.279/2016 l'interessato può esercitare:

- il diritto di accesso secondo quanto previsto dall'art. 15;
- il diritto di rettifica secondo quanto previsto dall'art. 16;
- il diritto alla cancellazione secondo quanto previsto dall'art. 17 (è esclusa la cancellazione dei dati trattati per la gestione del rapporto che, per la normativa vigente o in ragione di regole d'Ateneo previste nei massimari o nei regolamenti interni devono essere conservati illimitatamente nel tempo);
- il diritto di limitazione di trattamento secondo quanto previsto dall'art. 18;
- il diritto alla portabilità dei dati secondo quanto previsto dall'art. 20;
- il diritto di opporsi al trattamento secondo quanto previsto dall'art. 21;

7. Periodo di conservazione dei dati

L'archiviazione e conservazione dei dati trattati per lo svolgimento di selezioni è effettuata secondo quanto previsto dalle norme di leggi e regolamenti.

L'archiviazione e conservazione dei dati trattati per la gestione del rapporto: l'anagrafica, i dati di carriera, i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati dal Centro illimitatamente nel tempo; i restanti dati sono soggetti ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono

8. Modalità per fornire l'informativa

La presente informativa è resa specificatamente per la selezione ovvero al momento dell'avvio del rapporto.

9. Titolare e Responsabili del trattamento

I diritti possono essere esercitati con richiesta al Responsabile di struttura il Direttore del CIRPA.

10. Titolare del trattamento dei dati

E' titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; legale rappresentante dell'Università è il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

11. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati



rpd@uniroma1.it; PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Per presa visione e/o consenso

_____, li _____
(luogo) (data)

(firma leggibile)